

ASSOCIAZIONE LEO ODV
Via VALLE CASERTA n. 14 - 81020 - VALLE DI MADDALONI (CE)
Cod. Fisc. 05195360630 P. Iva 02754380612
Numero di iscrizione al R.U.N.T.S. 77764

Bilancio Sociale al 31/12/2024

D.M. 4 luglio 2019, § 1-3 - Normativa, soggetti e finalità

Il Bilancio Sociale, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 (di seguito Codice del Terzo Settore o CTS) è stato predisposto obbligatoriamente dall'Ente del Terzo Settore **ASSOCIAZIONE LEO ODV** poiché ha conseguito al 31/12/2024 ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati superiori ad 1 milione di euro.

Il Bilancio Sociale non è oggetto di approvazione assembleare e viene redatto nel rispetto delle linee guida di cui al D.M.Lavoro e Politiche Sociali 4 luglio 2019 (di seguito DM).

Il Bilancio Sociale (o bilancio di sostenibilità) è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione (compliance) destinato agli associati, ai lavoratori e ai terzi, ivi incluse le pubbliche amministrazioni (stakeholder) in un'ottica di trasparenza, informazione e controllo, tenendo conto della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente.

Il Bilancio Sociale integra i dati economico-finanziari contenuti nel Bilancio d'esercizio con informazioni di natura non finanziaria, espresse mediante l'utilizzo di indicatori sia qualitativi che quantitativi, suggeriti anche dai più diffusi standard internazionali.

La pubblicazione del Bilancio Sociale, indipendentemente dal fatto che l'ente vi sia tenuto o meno, rappresenta lo strumento attraverso il quale rendere visibili i risultati raggiunti nel corso del tempo, aumentando il coinvolgimento dei terzi ed il numero di quelli potenzialmente interessati ad associarsi o sostenerlo finanziariamente.

D.M. 4 luglio 2019, § 4 - Destinatari

Tra i destinatari del Bilancio Sociale vi sono gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

D.M. 4 luglio 2019, § 5 - Principi di redazione

La redazione del Bilancio Sociale è ispirata ai principi di:

- I) rilevanza: includere le informazioni in grado di influenzare gli stakeholders, motivare le esclusioni di informazioni;
- II) completezza: rendere le informazioni considerando i principali stakeholder dell'Ente;
- III) trasparenza: rendere chiaro il procedimento adottato per costruire le informazioni;
- IV) neutralità: rendere le informazioni in modo imparziale sia per aspetti positivi che negativi;
- V) competenza di periodo: fornire informazioni su attività/risultati avvenuti nel corso dell'esercizio;
- VI) comparabilità: rendere comparabile il bilancio sociale da un punto di vista temporale (cambiamenti dello stesso ente nel tempo) e spaziale (ove possibile: rispetto ad altri enti, medie di settore);
- VII) chiarezza: rendere comprensibile il documento anche a lettori non esperti;
- VIII) veridicità e verificabilità: inserire le fonti utilizzate per le informazioni;
- IX) attendibilità: non sovrastimare gli aspetti positivi né sottostimare quello negativi, documentare prematuramente le incertezze;
- X) autonomia: giudizi e commenti sul bilancio sociale, formulati da terze parti, devono essere imparziali e se necessario oggetto di specifico allegato.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 1) - Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

L'ETS per la predisposizione del Bilancio Sociale non adotta particolari standard di rendicontazione. Rispetto al precedente periodo di rendicontazione, non si segnalano cambiamenti di perimetro o metodi di misurazione.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 2) - Storia dell'Ente del Terzo Settore

L'Ente del Terzo Settore **ASSOCIAZIONE LEO ODV** è stato fondato a Brusciano (NA) con atto a rogito del notaio Laudisio-Frauenfelder, stipulato in data 02/02/1987, registrato il 13/02/1987 presso l'ufficio del registro di Salerno al n. 2162. Come ODV l'Associazione fu iscritta nel relativo registro con il numero 20 nel corso del 1994.

Fondatori dell'associazione furono n. 12 soggetti, e precisamente i signori: Palma Antonio, Esposito Antonio, Trotta Raffaele, Di Costanzo Raffaele, Monarca Ciro, Raimo Gennaro Rocco, Rizzo Giuseppe, Mele Pietro, Buonincontri Antonio, Esposito Ciro, Bifulco Michele Antonio, Perrotta Giuseppe, i quali dotarono l'Ente di un fondo patrimoniale di lire 120.000, mediante il versamento di una quota capitaria di Lire 10.000.

Quali soci fondatori, ad oggi, restano solo i signori Palma Antonio e Di Costanzo Raffaele, essendo gli altri, in parte defunti, ed in parte dimissionari.

Le caratteristiche e gli avvenimenti principali che hanno caratterizzato la vita dell'Ente, dalla costituzione ad oggi, sono di seguito riassunti.

L'associazione, sin dalla nascita, ha indirizzato la propria attività soprattutto verso tossicodipendenti ed alcolisti, presenti sul territorio di riferimento in numero sempre maggiore.

Ciò, con l'obiettivo principale di consentirne il reinserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Tale attività è stata inizialmente svolta nel comune di Brusciano (NA), città di provenienza di alcuni dei soci fondatori, utilizzando una struttura immobiliare detenuta in locazione.

Successivamente, a seguito della costituzione della Fondazione Leo Amici e della disponibilità di quest'ultima a concedere in comodato gratuito l'uso delle proprie strutture ubicate in provincia di Caserta, l'attività si è trasferita in aree contigue del comune di Valle di Maddaloni ed in quello di Caserta; spazi ove attualmente viene esercitata in modo prevalente.

Altro passaggio fondamentale nella storia della organizzazione è stato rappresentato dall'accreditamento della stessa presso le ASL della regione Campania per le seguenti attività: recupero tossicodipendenti ed alcolisti. Accredito attualmente esteso ad altre funzioni, come più avanti si specificherà.

Nell'ambito delle attività diverse, l'evento di maggiore rilevanza che ha caratterizzato la vita dell'Associazione è rappresentato dall'investimento di risorse finanziarie in un impianto fotovoltaico, per la realizzazione del quale è stato acceso un finanziamento dedicato.

L'impianto suddetto è andato in esercizio nel 2011 e la finalità con cui è stato realizzato è quella di autoprodurre l'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura che, grazie al crescente numero di assistiti ed operatori, occupa spazi sempre più ampi, tant'è che ad oggi si estende su di un'area coperta di circa 5.000 metri quadri, oltre che su vaste aree a verde.

La sede legale dell'Associazione è ubicata nel comune di Valle di Maddaloni (CE), alla via Valle-Caserta n. 14.

Essa dispone comunque delle seguenti sedi operative

- 1)** via Valle Caserta 14- 81020, Valle di Maddaloni (CE),
- 2)** via Provinciale – Valle di Maddaloni- 81100 Caserta (CE),
- 3)** località Monte Taburno, Contrada Coppola – 82030 Tocco Caudio (BN).

Gli immobili in cui l'Associazione svolge prevalentemente la propria attività, ossia quelli siti in provincia di Caserta, sono utilizzati a titolo di comodato gratuito e sono di proprietà di un ente no profit, la FONDAZIONE LEO AMICI, il cui statuto prevede, tra l'altro, anche il sostegno alle attività di interesse generale, come quelle svolte dalla Associazione Leo. La sede operativa ubicata nel comune di Tocco Caudio è invece posseduta a titolo di proprietà.

Essendo l'attività svolta su n. 3 sedi operative, una sita nel comune di Valle di Maddaloni, una nel comune di Caserta ed una nel comune di Tocco Caudio (BN), l'ambito di operatività, come evidente, comprende territori della provincia di Caserta e di Benevento.

La struttura, come da convenzione con l'Asl di Caserta, è accreditata per n. 99 posti letto, di cui n. 55 per la sede di Valle di Maddaloni e n. 44 per la sede di Caserta; altri n. 8 posti letto derivano dalla convenzione con l'ASL di Benevento e si riferiscono alla sede di Tocco Caudio.

I dettagli dei suddetti accreditamenti sono indicati di seguito:

Struttura di Tocco Caudio: accreditamento regionale per n. 8 PL, per servizio di residenza tossicodipendenti

Struttura di Valle di Maddaloni: accreditamento regionale per n. 35 PL per servizio terapeutico – riabilitativo - residenziale, per n. 13 PL per servizio di doppia diagnosi residenziale e per n. 7 PL per servizio di accoglienza residenziale
Struttura di Caserta : accreditamento regionale per n. 28 PL per servizio terapeutico - riabilitativo - residenziale, per n. 12 PL per servizio di doppia diagnosi residenziale e per n. 4 PL per servizio di accoglienza residenziale. Gli ospiti della struttura, cui sono destinate le attività socio sanitarie di recupero dalle rispettive devianze, provengono in larga misura dai territori della regione Campania

Gli accreditamenti per doppia diagnosi sono successivi a quelli inizialmente ottenuti per la cura della tossicodipendenza e riguardano soggetti che, oltre alla tossicodipendenza, presentano anche ulteriori disturbi cognitivi.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 2) - Forma giuridica ed informazioni generali e sull'ente

L'Ente del Terzo Settore **ASSOCIAZIONE LEO ODV**, civilisticamente, prima dell'ammissione al RUNTS, era una associazione riconosciuta, una ONLUS con personalità giuridica, iscritta anche nell'elenco regionale delle ODV. Nel transitare per migrazione nel RUNTS, ai sensi del Codice del Terzo Settore, è stata iscritta nella sezione che accoglie gli organismi di volontariato.

L'attività viene svolta nelle sedi innanzi indicate, ma la struttura che ospita la maggior parte delle attività è quella di Valle di Maddaloni, in provincia di Caserta .

La missione perseguita dall' associazione, sin dalla sua costituzione, è rappresentata prevalentemente dall' esercizio di attività socio-sanitarie-assistenziali, finalizzate al recupero di tossicodipendenti, alcolisti e soggetti con analoghe devianze. Come anticipato, l'Ente accoglie per convenzione anche soggetti che, oltre che affetti da tossicodipendenza, presentano anche altri disturbi cognitivi, pregressi o succedanei all'uso di stupefacenti.

Nel corso del 2024 sono stati ammessi presso la struttura n. 90 soggetti, assistiti da operatori in possesso di varie qualifiche professionali, parte dei quali inquadrati con contratto di lavoro dipendente.

Nel medesimo periodo hanno completato il percorso di recupero n. 14 soggetti. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs n. 117 / 2017 , richiamate nello statuto dell'associazione, sono le seguenti :

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative,
- interventi e servizi sociali,
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- agricoltura sociale
- promozione della cultura e della legalità.

Come sopra evidenziato, al momento l' Ente è focalizzato soprattutto sui servizi destinati al recupero di soggetti con problemi di tossicodipendenza ed alcolismo. Ma è intenzione di ampliare la gamma dei servizi socio-sanitari svolti, ed in particolare di predisporre le risorse necessarie ad accogliere anche soggetti affetti da ludopatie.

Le attività svolte in maniera secondaria e strumentale sono rappresentate, principalmente, dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, il cui esercizio è finalizzato all' autoproduzione dell'energia elettrica necessaria al funzionamento della struttura. Posto, dunque, il carattere strumentale alle attività di interesse generale di tale investimento, il ruolo secondario dello stesso è confermato dalla entità dei proventi prodotti dalla cessione al GSE dell'energia prodotta i quali, nel 2024,

ammontano ad euro 73.034,00, importo corrispondente alla somma tra i proventi di competenza e le sopravvenienze conseguite.

Sebbene a tali introiti vadano sommati i risparmi ottenuti sui costi sostenuti per l'energia consumata, l'ammontare dei proventi totalmente ascrivibili a tale investimento è poco rilevante rispetto alle entrate complessive dell'Ente che, come più dettagliatamente indicate nel seguito, sono superiori ai due milioni di euro.

Tuttavia, nel corso del 2023, a tale attività diversa se ne è aggiunta una ulteriore, consistente nella preparazione e fornitura di pasti destinati ai dipendenti di un'azienda privata operante nel circondario. Gli introiti di detta attività, nel 2024, ammontano ad euro 32.494,00.

Premesso che, anche in questo caso, vale il discorso della scarsa rilevanza di tale attività rispetto al totale delle entrate dell'Associazione, la strumentalità rispetto alle attività di interesse generale è costituita, oltre che dal rispetto dei limiti numerici normativamente previsti, sia dalla destinazione delle risorse conseguite al finanziamento delle attività socio-assistenziali, che dalla possibilità di coinvolgere in ruoli operativi attivi i soggetti coinvolti nel percorso terapeutico implementato, essendo quest'ultimo finalizzato anche al reinserimento dei medesimi nel mondo del lavoro.

E proprio per garantire il reinserimento sociale e nel mondo del lavoro dei soggetti assistiti, occasionalmente, per effetto delle attività operative organizzate presso la struttura, l'Associazione realizza anche prodotti collocabili sul mercato. Nell'ambito di tali iniziative, degna di nota è quella denominata "Orto Bio", consistente in un'attività di agricoltura biologica, basata sulla cura di alcuni ettari di terreno, mediante la quale l'Associazione implementa un percorso di inclusione sociale, che ha come ulteriore obiettivo anche la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti rispetto alle tematiche ambientali e naturalistiche.

In ogni caso, le utilità di tutte le attività diverse sono destinate esclusivamente al migliore esercizio delle attività di interesse generale, nel senso che le varie attività diverse sono svolte in modo secondario e strumentale rispetto all'attività di interesse generale ed anche al loro sostegno finanziario. Le stesse, come illustrato nella relazione di missione, producono proventi ed oneri il cui ammontare è ricompreso nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione Leo non è controllata, né controlla altri ETS. Ma aderisce al CSV ASSO.VO.CE. ETS, centro di servizi per il volontariato di Caserta, nonché al CEARC, centro di coordinamento degli enti ausiliari della regione Campania. Ma l'Ente non commerciale, al momento non avente natura di ETS, ma che è mosso da analogo spirito solidaristico, con cui l'Associazione ha in essere il rapporto più profondo è la FONDAZIONE LEO AMICI che, per mero spirito di liberalità, e senza alcun ritorno economico, fornisce gratuitamente la maggior parte degli spazi occupati dall'Associazione. Ove possibile, comunque, nei limiti delle risorse disponibili, l'Associazione Leo sostiene iniziative, analoghe alle proprie, intraprese da soggetti ed organizzazioni aventi le medesime finalità sociali che ne hanno ispirato la nascita.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 3) - Struttura, governo e amministrazione

Associati

La base sociale/associativa al 31/12/2024 annovera n. 18 associati, come nell'anno precedente. La collaborazione di associati, così come quella dei volontari, è assicurata dallo spirito umanitario e solidaristico che li anima.

Circa i diritti di voto si fa presente che vige la regola per cui ogni associato ha diritto ad un voto e che non figurano cariche o incarichi che esprimono specifiche categorie di associati.

Il sistema di governo e controllo, le articolazioni, le responsabilità, sono così strutturati:

Organo di amministrazione

La gestione dell'Ente è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da n. 5 membri, nelle persone dei signori Palma Antonio, Spavone Stanislao, Clemente Giovanni, Mocerino Lorenzo, Uccello Maria. La presidenza e la rappresentanza legale dell'Ente è affidata al signor Palma Antonio.

La nomina dei consiglieri di amministrazione attualmente in carica risale al 03/04/2017; la loro carica è fissata in n. 5 anni ed è rinnovabile. L'ultimo rinnovo cariche risale al mese di maggio 2024.

I membri dell'organo amministrativo non percepiscono alcun compenso.

Regola dei compensi ad amministratori negli ETS

Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera a del CTS, l'ETS *non* può corrispondere ai propri amministratori, compensi *superiori* a quelli previsti in enti che operano negli stessi o analoghi settori, a condizioni e con competenze simili. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato, visto che l'organo amministrativo non percepisce compensi.

Non figurano altri soggetti che ricoprono cariche di governo o amministrazione.

Regola dei compensi per cariche sociali negli ETS

Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera a del CTS, l'ETS *non* può corrispondere a chi riveste cariche sociali, compensi *superiori* a quelli previsti in enti che operano negli stessi o analoghi settori, a condizioni e con competenze simili. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

Organo di controllo

L'Organo di controllo monocratico è stato nominato per obbligo dall' **ASSOCIAZIONE LEO ODV**, avendo superato i parametri di cui all'art. 30 CTS.

Attualmente, l'associazione si avvale, quale organo di controllo, di un sindaco unico, nella persona del dott. Gaetano Napolitano Mario, iscritto all'ODCEC di Nola (NA) al n. 328/A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 96293. La nomina dello stesso, nelle funzioni attribuitegli, è stata disposta per la prima volta dall' assemblea degli associati del 30 giugno 2021 per poi essere rinnovata. La carica del suddetto organo ha durata triennale ed è rinnovabile.

Il **compenso** dell'organo di controllo monocratico è inserito nella relazione di missione ed è pari, nel 2024, ad euro 2.500,00. Non vi sono rimborsi spese a beneficio dell'organo di controllo.

Revisione legale dei conti

L'ETS avendo superato i parametri di cui all'Art. 31 CTS, comma 1, è soggetto all'obbligo di revisione legale dei conti, e l'organo di controllo monocratico svolge *anche* le funzioni di revisione legale dei conti ai sensi dell'Art. 30 comma 6.

Il compenso del Revisore dei conti iscritto nel bilancio 2024 è pari ad euro 2.500. Non vi sono rimborsi spese a beneficio dell'organo di revisione.

Stakeholder

Le materie, i beni ed i servizi necessari per la gestione della struttura associativa richiedono alla stessa di interfacciarsi con una pluralità di fornitori. L' approvvigionamento di alimenti, di materiale igienico, di prodotti sanitari, di vestiario, nonché di beni e servizi occorrenti per le manutenzioni delle strutture e degli impianti, dati gli obblighi imposti dalle convenzioni in essere e data la specificità dei servizi erogati, impongono l'adozione di rigorosi criteri di selezione dei fornitori, sui quali è costantemente attivato un minuzioso controllo. Ed all' uopo si segnala che l'organizzazione dell' Associazione è certificata secondo le norme ISO 9001.

L'associazione si interfaccia anche con vari soggetti pubblici, ossia con la Regione Campania per ragioni connesse principalmente agli accreditamenti, con l'ASL di Caserta e di Benevento per la stipula dei contratti convenzionati, con i SERT regionali per il reclutamento degli assistiti, con il comune di Valle di Maddaloni, di Caserta e di Tocco Caudio per il rilascio delle autorizzazioni per cui tali enti hanno competenza.

Ma storicamente si è sempre interfacciata anche con la prefettura di Caserta per il controllo circa la sussistenza dei requisiti necessari al mantenimento della personalità giuridica, con la direzione generale delle politiche sociali presso l'Ente Regionale per il controllo dei requisiti occorrenti per mantenere la qualifica di ODV.

Attualmente, la stessa si interfaccia costantemente con gli uffici del RUNTS, al fine di adempiere agli oneri informativi imposti agli iscritti al suddetto registro.

Il cliente dell' Associazione di maggiore dimensione, dati gli importi della convenzione con esso in vigore, è rappresentato dall'ASL di Caserta.

Per le attività diverse, il cliente da cui nel 2024 deriva l'introito maggiore è rappresentato dal GSE, ossia dal soggetto che

acquista parte dell'energia autoprodotta mediante l'impianto fotovoltaico di cui è dotata la struttura.

Nell'ETS la democraticità interna è regolata dalle norme del CTS così come integrate dallo Statuto/Atto costitutivo.

L'assemblea degli associati viene convocata in occasione dell'approvazione del bilancio, delle modifiche e degli aggiornamenti statutari, della nomina e della revoca degli organi sociali ed in ogni altro caso previsto dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo statuto dell'Ente. Ciascuno degli associati, nelle suddette occasioni, esprime il proprio voto in modo consapevole.

Al di là delle occasioni anzi dette, al fine di garantire la partecipazione democratica e consapevole degli associati alla vita dell'Ente, questi ultimi sono coinvolti nelle decisioni più rilevanti del consiglio di amministrazione, alle cui riunioni sono spesso invitati.

Non essendo l'ETS un'impresa sociale non ci sono particolari prescrizioni in tema di coinvolgimento dei lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle sue attività, inteso come potere di influenzare le decisioni dell'ente.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 4) - Persone che operano per l'ente

Personale

Il personale che opera per l'ente è composto da:

- lavoratori dipendenti, in quanto tali percettori di retribuzione, in numero pari, al 31/12/2024, a n. 36 unità. Erano 35 al 31/12/2023
- volontari (cioè soggetti che prestano la loro opera a titolo volontario) in numero pari, al 31/12/2024, a 49 unità. Erano 75 al 31/12/2023.

Con riferimento ai volontari, si precisa che tra questi non è ricompreso: personale religioso, persone distaccate, volontari del Servizio Civile Universale, volontari di altri enti.

Il personale volontario è così strutturato : n. 24 maschi, n. 25 femmine, n. 43 di età superiore ai 40 anni, n. 6 di età compresa tra i 25 ed i 40 anni, n. 5 laureati, n. 29 diplomati e n. 15 con titolo di studio di scuola media.

Lavoratori

I lavoratori dipendenti in carico al 31/12/2024, come anticipato, sono 36, suddivisi tra le seguenti qualifiche: psicologo , sociologo, responsabile di programma, educatore, animatore, operatore socio- sanitario ed infermiere, cuoco, addetto alle stoviglie, responsabile tecnico, amministrativo.

L'inquadramento economico e funzionale è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale degli addetti ai servizi assistenziali UNEBA.

I compensi e stipendi ai dipendenti, ammontano ad Euro 868.394,00; si fa presente quanto segue: la paga oraria più bassa è di euro 8,07, quella più alta è di euro 16,73. Corrispondentemente la retribuzione annua più bassa è di euro 18.545,00, mentre quella più alta è di 38.412,00. Viene dunque assolutamente rispettato il rapporto di 1/8 richiesto dalla normativa di riferimento

Non vi sono, nel 2024, rimborsi spese erogati ai dipendenti.

A beneficio dei lavoratori operanti nella struttura, nel corso dell'esercizio, sono stati realizzati i corsi di formazione obbligatori ai fini della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs n. 81/2008). Tuttavia si precisa che la struttura è provvista di aule attrezzate per l'espletamento di attività formative a beneficio di terzi e che la stessa partecipa a bandi regionali per essere autorizzata allo svolgimento di corsi di formazione, prevalentemente focalizzati sulle materie socio assistenziali.

All'uopo si precisa che la struttura è in possesso delle certificazioni 27001 e 45001, inerenti proprio alle attività formative anzi dette.

Nel 2024 sono stati sostenuti costi per attività progettuali necessarie alla proposizione della propria candidatura in occasione dei bandi regionali aventi ad oggetto i corsi di formazione anzi citati..

Regole specifiche del rapporto di lavoro negli ETS

Premesso che ai fini del CTS *non* si considera *volontario* l'associato che *occasionalmente* coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni (quindi non iscritto nel registro dei volontari), il CTS, prevede una serie di regole specifiche che si applicano ai rapporti di lavoro, laddove il datore di lavoro sia un ETS. E questo per evitare il finto uso del volontariato per occultare un rapporto di lavoro effettivo, lo sfruttamento di lavoratori sottopagati, inique differenze retributive tra occupati nello stesso ente oppure retribuzioni eccessive che mascherino una implicita ripartizione di utili. Dette condizioni sono assolutamente rispettate nella fattispecie

All'uopo, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CTS, si attesta che nessun volontario dell'ETS può rivestire la carica di lavoratore subordinato o autonomo dell'Ente.

Allo stesso modo, ai sensi dell'Art. 16, del CTS, si attesta che i lavoratori dell'ETS hanno ricevuto un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015.

Sempre ai sensi dell'art. 16 del CTS, la differenza retributiva (lorda) tra i dipendenti dell'ETS, deve rispettare il rapporto uno a otto. Tale rapporto, per effetto dell'art. 29 del D.L. 48/2023 (Decreto Lavoro), dal 2023 viene stabilito in uno a dodici in presenza di comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato, essendo il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima pari a 2,07, il che implica che il rapporto tra la retribuzione più bassa e quella più alta è del 48,28%, ossia di gran lunga superiore al rapporto 1 a 8, oppure 1 a 12 di cui sopra.

Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera b del CTS, l'ETS *non* può corrispondere ai propri lavoratori subordinati o autonomi, compensi *superiori* del quaranta per cento rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, salvo particolari esigenze di acquisizione di specifiche competenze. Ed anche tale limite è stato rispettato.

Volontari

I volontari presenti nella struttura al 31/12/2024 ed iscritti nell'apposito registro, sono 49, numero inferiore a quello relativo all'anno precedente. Costoro sono impegnati prevalentemente nelle attività di pulizia, di supporto alla ristorazione, nonché nelle attività tipiche degli animatori ed operatori di comunità. Per le mansioni svolte, ove occorrenti, sono in possesso delle prescritte certificazioni.

Solo alcuni dei volontari fanno richiesta di rimborso delle spese sostenute. A questi si chiede di autocertificare il possesso della documentazione delle spese rimborsate; in ogni caso il rimborso viene eseguito fino ad un massimo giornaliero di euro 10,00. Ai volontari che hanno richiesto il rimborso nell'anno 2024 è stata erogata una somma complessiva pari ad euro 1.650,00. Per la verità, nel 2024, ha richiesto il rimborso un unico volontario.

Nel corso dell'esercizio non si è ricorso al lavoro somministrato (lavoro interinale)

Pubblicazione dei compensi

I compensi dell'organo di controllo, avente anche compiti di revisione, sono pubblicati nel sito internet dell'ETS in quanto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 CTS, i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate dell'Ente al 31/12/2024 sono superiori a centomila euro. Anche tali compensi non risultano eccedenti rispetto a quelli normalmente erogati per cariche equivalenti e rispettano i parametri imposti per i compensi degli organi sociali.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 5) - Obiettivi e attività

Seguono informazioni quantitative e qualitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti ed indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere, e sugli effetti sui principali portatori di interessi (stakeholder).

Gli utenti cui sono state destinate le attività di interesse generale, al 31/12/2024, sono 77, erano 73 nell'anno precedente. Nel corso dell'anno 2024 sono stati ammessi nella struttura, per sottoporsi al percorso di recupero, n. 90 soggetti, erano n. 109

nel 2023; nel corso del 2024 hanno completato il percorso di recupero n. 14 soggetti, erano n. 19 l'anno precedente.

Il cliente dell'Associazione di maggiore dimensione, dati gli importi della convenzione con esso in vigore, è rappresentato dall'ASL di Caserta. Per le attività diverse, il cliente da cui è derivato l'introito maggiore è rappresentato dal GSE, ossia dal soggetto che acquista parte dell'energia autoprodotta. Ma, come anticipato, nel 2024, di rilievo è anche l'importo derivante dalla fornitura di pasti preparati.

Le materie, i beni ed i servizi necessari per la gestione della struttura associativa richiedono alla stessa di interfacciarsi con una pluralità di fornitori. L'approvvigionamento di alimenti, di materiale igienico, di prodotti sanitari, di vestiario, nonché di beni e servizi occorrenti per le manutenzioni delle strutture e degli impianti, dati gli obblighi imposti dalle convenzioni in essere e data la specificità dei servizi erogati, impongono l'adozione di rigorosi criteri di selezione dei fornitori, sui quali è costantemente attivato un minuzioso controllo. Ed all'uopo si ribadisce che l'organizzazione dell'associazione è certificata secondo le norme ISO 9001.

L'associazione si interfaccia con vari soggetti pubblici, ossia con la Regione Campania per ragioni connesse principalmente agli accreditamenti, con l'ASL di Caserta e di Benevento per la stipula dei contratti convenzionati, con i SERT regionali per il reclutamento degli assistiti, con il comune di Valle di Maddaloni, di Caserta e di Tocco Caudio per il rilascio delle autorizzazioni per cui tali enti hanno competenza.

Ma storicamente si è sempre interfacciata anche con la prefettura di Caserta per il controllo circa la sussistenza dei requisiti necessari al mantenimento della personalità giuridica e con la direzione generale delle politiche sociali presso l'Ente Regionale per il controllo dei requisiti occorrenti per mantenere la qualifica di ODV. Attualmente, la stessa si interfaccia costantemente con gli uffici del RUNTS, al fine di adempiere agli oneri informativi imposti agli iscritti al suddetto registro.

Le attività di interesse generale svolte dall'ETS sono coerenti con le finalità dell'ente visto che da statuto lo stesso può svolgere, tra l'altro, prestazioni socio-sanitarie.

Le attività svolte dall'ETS hanno permesso di raggiungere i seguenti principali obiettivi: 90 i soggetti ammessi nella struttura nel 2024 e 14 i soggetti che hanno completato il percorso di recupero nel medesimo anno. Tali obiettivi di ospitalità ed assistenza si sono resi possibili grazie all'impegno dei dipendenti in carico e dei volontari che hanno prestato la propria opera nella struttura.

In proposito, si precisa che non esistono fattori degni di segnalazione che possano compromettere, per il futuro, il raggiungimento dei fini sociali.

L'associazione Leo non è un Ente Filantropico, per cui non è tenuto a fornire le relative informazioni.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 6) - Situazione economico-finanziaria

Dati sintetici di bilancio

Anche se non è richiesto dal D.M.4/7/2019, si riepilogano i dati sintetici di bilancio già analizzati approfonditamente nella Relazione di Missione, costituiti dallo Stato Patrimoniale:

Attività	Euro	1.676.336
Passività	Euro	1.462.786
- Patrimonio netto (escluso Avanzo/Disavanzo d'es.)	Euro	221.582
- Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Euro	-8.032

e dal Rendiconto Gestionale:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Euro	2.250.057
B) Costi e oneri da attività diverse	Euro	16.391
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	Euro	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	Euro	25.139
E) Costi e oneri di supporto generale	Euro	92.062
Totale oneri e costi	Euro	2.383.649
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Euro	2.308.180
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	Euro	105.528
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	Euro	0
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	Euro	118
E) Proventi di supporto generale	Euro	0
Totale proventi e ricavi	Euro	2.413.826
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	Euro	30.177
Imposte sul reddito	Euro	38.209
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	Euro	-8.032

Contributi

In un'ottica di trasparenza, nel prosieguo si illustrerà la provenienza delle risorse economiche utilizzate dall'ETS, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

All'uopo si precisa che i contributi da privati, nel 2024, risultano pari ad euro 5.000,00, in sensibile riduzione rispetto a quelli dell'anno precedente, allorchè ammontavano ad euro 26.200,00.

Mentre i contributi da enti pubblici, costituiti dal 5 per mille, nel 2024 risultano pari ad euro 4.304,00 ed anch'essi sono inferiori a quelli dell'anno precedente, allorchè ammontavano ad euro 5.748,00.

Raccolta fondi

Come già esposto nella relazione di missione, l'ente non ha compiuto nel 2024 attività di raccolta fondi.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 7) - Altre informazioni

L'ETS, al 31/12/2024, non ha contenziosi o controversie in essere.

L'attività dell'ETS non impatta in modo rilevante con l'ambiente, ma viene comunque posta in essere da soggetti dotati di una notevole sensibilità ambientale.

La natura delle attività svolte è tale da non avere un significativo impatto ambientale. Anzi, con l'iniziativa del suddetto "Orto Bio", la struttura intende anche accreditarsi quale fonte di iniziative volte alla massima tutela della salute umana, della salubrità dell'ambiente, nonché alla diffusione della cultura in tema di sana alimentazione.

In ogni caso, per le attività svolte, la stessa produce sia rifiuti speciali (sanitari), che rifiuti urbani ed assimilati. Entrambe le suddette tipologie di rifiuti sono smaltite nel rispetto delle norme che disciplinano il settore.

Quanto poi al contributo che la struttura fornisce allo sfruttamento di fonti alternative di energia, si è già detto che, grazie all'impianto fotovoltaico gestito, l'ente apprende buona parte dell'energia di cui ha necessità da fonti naturali.

L'ETS *non* essendo un'impresa operante in settori che presentano rischi ambientali, *non* è tenuta a rendere ulteriori informazioni ambientali.

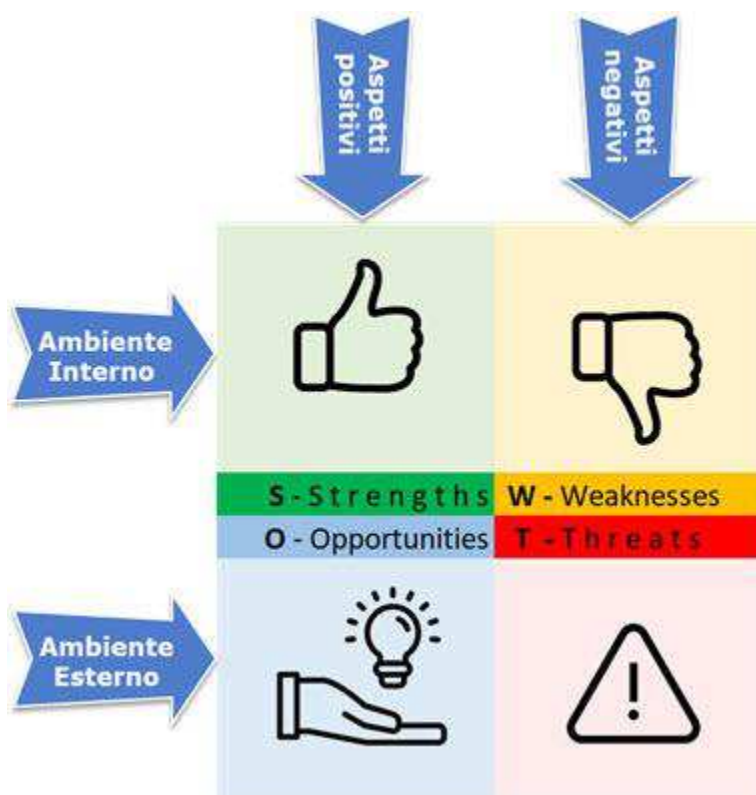
Altre informazioni di natura non finanziaria

Oltre alle persone affette dalle devianze anzi citate, che rappresentano i beneficiari diretti delle attività della struttura, traggono vantaggio dall'operatività di quest'ultima i seguenti soggetti :

- A)** le collettività da cui provengono gli assistiti che, al termine del percorso terapeutico da parte di costoro, si ritrovano a potere nuovamente fare affidamento sulle loro ritrovate qualità umane e professionali,
- B)** i dipendenti, ai quali viene offerta una opportunità di lavoro regolarmente remunerata, cui si aggiunge un altrettanto soddisfacente ritorno in termini di appagamento professionale, data l'utilità sociale dell'opera prestata,
- C)** i fornitori, cui viene assicurato un mercato di sbocco fondamentalmente stabile,
- D)** gli associati ed i volontari, che vedono concretizzarsi gli obiettivi solidaristici ed umanitari che ne animano le azioni,
- E)** i soci fondatori che, con il reinserimento sociale degli assistiti, vedono concretizzarsi gli obiettivi della propria iniziativa.

Punti di forza e debolezza dell'ente

Volendo accennare ai punti di forza ed alle potenziali criticità della struttura, è possibile riportare sinteticamente le relative informazioni.



-Punti di forza - sono rappresentati da : massimo impegno dei volontari, discreto equilibrio finanziario, classe dirigente adeguata e con esperienza pluriennale, lavoratori motivati, professionali e con grande esperienza nel settore, fornitori affidabili; stabilità degli introiti;

-Punti di debolezza - sono rappresentati da : difficoltà nel reperire nuovi volontari, difficoltà nel far comprendere le potenzialità della struttura, che sono sicuramente superiori a quelle espresse dai numeri anzi citati; eccessi di adempimenti burocratici, sebbene se ne comprenda la finalità;

-Opportunità esterne - sono rappresentate da : crescenti bisogni di assistenza socio-sanitaria tra i soggetti che popolano le comunità di riferimento, possibilità di stipulare nuove convenzioni e di implementare nuove attività, possibilità di sfruttare sinergie con Enti Pubblici ed altri ETS;

-Rischi o minacce esterne - sono rappresentati da : calo dei contributi privati, concorrenza spinta nella partecipazione alla ripartizione delle risorse pubbliche (5 per mille in primis), laccioli burocratici, presenza di nuovi competitori.

Alla luce della suesposta situazione, si può concludere che, sebbene la struttura sia presente nel settore da molti anni ed abbia radicato la sua presenza sul territorio di riferimento, la stessa non ha ancora espresso tutte le sue potenzialità, e ciò per effetto di vincoli burocratici eccessivi, dell'assenza di condizioni necessarie all'attrazione di nuovi volontari e dal proliferare di concorrenti, spesso dotati di strutture e professionalità di gran lunga inferiori.

Riunioni per l'approvazione bilancio

Alle riunioni per la predisposizione del bilancio sono sempre intervenuti tutti i componenti dell'Organo di Amministrazione. All'approvazione del bilancio sono intervenuti tutti gli appartenenti all'organo di amministrazione, l'organo di controllo e tutti gli associati.

In sede di approvazione, le principali questioni trattate sono state : il generale andamento della gestione, le condizioni necessarie per la continuità delle attività, la classificazione per macroaree degli oneri e dei proventi della gestione ed infine il contributo di ciascuna di queste alla formazione del risultato della gestione.

La decisione assunta in merito al bilancio 2024 è stata di approvazione all'unanimità degli aventi diritto al voto.

Valle di Maddaloni, 16/08/2025,

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **Antonio PALMA**

B)4) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo ai sensi del D.M. 4 luglio 2019, § 6, 7 Modalità di effettuazione ed esiti

Nel rispetto dell'art. 30 comma 7 del CTS, l'Organo di controllo ha esaminato il Bilancio Sociale della **ASSOCIAZIONE LEO ODV**, prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli associati, e lo ha integrato con le informazioni sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità dell'ETS e l'attestazione di conformità alle *Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli ETS* di cui al DM 4/7/2019.

B)4)1) Organo di controllo - Relazione sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ex art. 30 comma 7 del D.Lgs. 117/2017

Nell'ETS, l'Organo di controllo ha monitorato l'osservanza delle seguenti finalità sociali di cui al **CTS**:

- Lo svolgimento di *Attività di interesse generale*, di cui all'**art. 5** comma 1 del CTS, in via esclusiva o principale, è avvenuta in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio.
- L'eventuale svolgimento di *Attività diverse*, di cui all'**art. 6** del CTS, è avvenuto nei limiti delle previsioni statutarie, e secondo criteri di secondarietà e strumentalità indicati dal DM 107 del 19/05/2021.
- Lo svolgimento di *Attività di raccolta fondi* di cui all'**art. 7** del CTS è stata assente nell'esercizio 2024.
- Il perseguimento dell'assenza dello *Scopo di lucro*, ai sensi dell'**art. 8** comma 1 del CTS è avvenuto attraverso la destinazione del patrimonio, comprese le sue componenti (ricavi, rendite, entrate comunque denominate) allo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di *Distribuzione degli utili (anche indiretta)*, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, è avvenuto nel pieno rispetto degli indici di cui all'**art.8**, comma 3, lettere a)-e):
 - lettera a): compensi che eccedono medie di settore;
 - lettera b): retribuzioni che eccedono del 40% analoghe mansioni del CCNL salvo comprovate esigenze;
 - lettera c): immotivato acquisto di beni e servizi a prezzi superiori al valore normale;
 - lettera d): immotivata cessione di beni e servizi a prezzi inferiori al valore normale, nei confronti di soggetti in conflitto di interessi;
 - lettera e): finanziamenti passivi con soggetti non intermediari finanziari e a tassi che eccedono del 4% il tasso di riferimento;
- inoltre, sempre in tema di lavoro e volontariato, è stato monitorato:
 - il non superamento del rapporto di otto ad uno, (uno a dodici, dal 2023, per comprovate esigenze) nella differenza di retribuzione lorda annua tra lavoratori dello stesso ETS ai sensi dell'art. 16 del CTS;

- l'iscrizione in apposito registro del volontariato, dei volontari non occasionali, l'assenza di retribuzioni per tali soggetti, la presenza di assicurazione sugli infortuni e responsabilità civile verso terzi (artt. 17 e 18 CTS);
- il superamento dei limiti minimi di associati richiesti per il funzionamento di organismi di volontariato (o ODV) e associazioni di promozione sociale (o APS) ovvero numero non inferiore a sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato, nonché la presenza di attività prevalente di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati (Art. 32 c.1 e art. 35 del CTS) a pena di cancellazione dal RUNTS.

B)4)2) Organo di controllo - Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle linee guida di cui al D.M. 4/7/2019 e successive modificazioni.

L'Organo di controllo ha svolto l'attività di verifica necessaria ad attestare, secondo criteri di diligenza professionale, la conformità del bilancio sociale (struttura, contenuti, principi di redazione) alle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale ai sensi del D.M. 4/7/2019.

In particolare, pur nell'ambito di una generale autonomia che le linee guida lasciano ai redattori del bilancio sociale, sono stati verificati:

- Il rispetto di metodologie di rendicontazione ed eventuali standard di riferimento (ove presenti);
- la presenza dell'elenco dettagliato delle sezioni e relative sottosezioni di informazioni dalla cui *disclosure* l'ETS non può prescindere, come da elencazione tassativa di cui al paragrafo 6 delle linee guida (D.M. 4/7/2019);
- in caso di mancanza di una delle sezioni o sottosezioni, la presenza di adeguate ragioni per la mancata esposizione delle informazioni;
- la generale aderenza ai principi di redazione del bilancio sociale indicati dal paragrafo 5 delle linee guida.

Dalla lettura del bilancio di esercizio, dalle verifiche effettuate presso l'ETS e dai contatti con gli stakeholder sono emerse evidenze a supporto delle informazioni inserite nel bilancio sociale: in particolare le verifiche incrociate hanno consentito di escludere la presenza di argomenti, aspetti, criticità e carenze da approfondire con l'ETS;

L'Organo di controllo esprime una dichiarazione di **conformità** totale.

Elenco componenti Organo di Controllo e sottoscrizione

Valle di Maddaloni, 16/08/2025,

Il Sindaco e Revisore Unico
dott. **Mario GAETANO NAPOLITANO**

Elenco membri Organo di Amministrazione, conclusioni e sottoscrizione

L'intero organo di amministrazione ringrazi per la fiducia accordata ed invita ad approvare il bilancio 2024 così come prodotto e presentato.

Valle di Maddaloni, 16/08/2025,

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **Antonio PALMA**